

Come riconoscere le borse conformi?



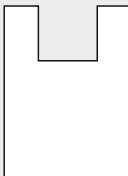
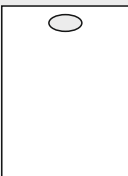
Cosa dice l'Art 2. della legge 28/2012

(Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente).

Le caratteristiche tecniche dei sacchetti definite dalla legge permettono di ridurre l'impatto ambientale e favoriscono la raccolta differenziata dell'organico.

Borse riutilizzabili

E' consentita la distribuzione dei sacchi riutilizzabili purché rispettanti determinati requisiti:

MANIGLIA ESTERNA	MANIGLIA INTERNA
 • Polietilene 200 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • Polietilene 100 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata. Dicitura OBBLIGATORIA riportata sulla borsa: "Sacco riutilizzabile con spessore superiore ai 100 micron - per uso non alimentare".	 • Polietilene 100 micron per uso alimentare. Devono contenere il 30% di plastica riciclata. • Polietilene 60 micron per altri usi. Devono contenere il 10% di plastica riciclata. Dicitura OBBLIGATORIA riportata sulla borsa: "Sacco riutilizzabile con spessore superiore ai 60 micron - per uso non alimentare".



Borse biodegradabili e compostabili

I sacchetti per l'asporto merci conformi allo standard UNI EN 13432, secondo certificazioni rilasciate da organismi accreditati devono essere **compostabili** per garantire la riduzione dell'impatto ambientale e la possibilità di essere poi impiegati per la raccolta differenziata dei rifiuti organici domestici ("umido").

L'articolo 3 del DM 18 marzo 2013 indica con precisione le modalità di informazione ai consumatori e le diciture OBBLIGATORIE che devono riportare le borse in questione:

"Sacco biodegradabile e compostabile conforme alla norma UNI EN 13432:2002. Sacco utilizzabile per la raccolta dei rifiuti organici".



I sacchetti che non rispettano le suindicate specifiche non sono conformi alla legge!



Legge 11 agosto 2014, n.116, di conversione del Decreto Legge 91/2014 Ambiente e Competitività.

Dal 21 agosto 2014 la cessione di sacchetti non biodegradabili e compostabili o sacchetti riutilizzabili che non abbiano gli spessori previsti dalla legge, anche gratis, non è consentita ed è soggetta alle sanzioni di legge che variano da un minimo di 2500 ad un massimo di 25mila Euro (aumentabili fino a 100mila in caso di quantità ingenti).